

Orta di Atella**Il caso**

Il presidente dell'associazione Bambini simpatici e speciali Pisano: "E' necessario far valere i nostri diritti e quanto ci spetta"

Sit-in dei disabili in Municipio

Stop al trasporto gratuito: a causa del dissesto ora sarà a completo carico degli utenti

di **Maria Teresa Perrotta**

ORTA DI ATELLA - Oggi alle 15.30 l'associazione Bambini simpatici e speciali sarà all'esterno della casa comunale di via Petrarca per protestare a causa dello stop del servizio gratuito di trasporto ai disabili. "La situazione finanziaria del Comune di Orta di Atella e soprattutto la normativa in tema di Servizi Sociali ci obbliga a non porre oneri finanziari a carico dell'Ente e pertanto il servizio, se gestito dal Comune, sarà con costi a totale carico degli utenti", ha affermato la commissione straordinaria.

Il Municipio, in pratica, è così indebitato da non riuscire più a far fronte nemmeno alle esigenze delle persone con disabilità. E' doveroso ricordare che il servizio di trasporto dei disabili rientra tra i cosiddetti servizi a domanda individuale; sono cioè quei servizi che il Comune non è obbligato a fornire ma che può decidere di organizzare, su richiesta dei cittadini o di proprio impulso, per andare incontro a necessità che ha riscontrato nella popolazione.

In ogni caso la legge prevede che il costo dei servizi a do-

manda individuale non può mai essere a totale carico dell'Ente ma deve prevedere una partecipazione ai costi da parte degli utenti, con percentuali minime definite dalla legge.

Questo però può accadere solo se l'Ente ha le necessarie risorse da stanziare, altrimenti il servizio deve necessariamente essere a totale carico degli utenti.

Un duro colpo per i genitori delle persone con disabilità rappresentati dall'associazione Bambini Simpatici e Speciali guidata dal presidente **Michele Pisano** (nella foto). "Siamo stanchi delle false promesse. E' da mesi che ci dicono che il bonus disabili sarebbe stato erogato. Anche dalla Regione ci dicono che sono prossimi all'erogazione. Ci siamo messi a disposizione ma fino ad oggi non abbiamo ottenuto nulla. Dobbiamo combattere anche per il trasporto disabili. E' necessario reclamare i nostri diritti e tutto ciò che ci spetta. Perché da cittadini ortesi abbiamo sempre pagato le tasse. Il nostro paese sta sprofondando nella vergogna. E' incredibile", ha affermato il presidente.

Sul caso sono intervenuti anche

gli onorevoli **Fabio Di Micco** e **Giovanni Russo**. "Non è una scelta: è la legge. La stessa cosa accadeva ad Orta di Atella, ad esempio, per il servizio mensa per il quale il Comune copriva il 50% dei costi e l'altro 50% era a carico degli studenti. Quando però il Comune non ha soldi, anche questa tipologia di agevolazione cessa e nessuno può farci niente. Ripeterò all'infinito questo concetto: o capiamo tutti che sul Comune non si va a giocare e a fare piaceri agli amici o da questa situazione non ne usciremo mai più e non potremo prendercela con altri che con noi stessi. Non vorrei che nessuno si sentisse offeso dalle mie parole. La mia intenzione non è essere duro ma essere franco e provare a rendere i cittadini partecipi delle norme che regolano il funzionamento di un Comune", hanno commentato gli esponenti di Camera e Senato.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 35%